



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 09/2021

Seduta del 27.05.2021

Il giorno 27.05.2021 si riunisce alle ore 15,05, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- Il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		

- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Federico PULEO, in rappresentanza degli studenti;	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria Candela, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE	
1.	Emergenza <i>Covid-19</i> : adempimenti <ul style="list-style-type: none"> – Richiesta rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo di estensione apertura sale lettura e biblioteche
DIREZIONE RISORSE UMANE	
2.	Programmazione Personale docente e ricercatori: adempimenti
2 bis	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	
3.	Brevetti: adempimenti
3 bis	Ratifica Decreti Rettorali: <ul style="list-style-type: none"> – n. 446 del 12.02.2021 ("<i>Grant Agreement</i>" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre istituzioni, per il progetto <i>REALMENT</i> presentato nell'ambito del programma: <i>Horizon 2020</i>) – n. 1582 del 07.05.2021 ("<i>Subcontract Agreement</i>" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Eit Food CLC South S.L, per la realizzazione dell'<i>EIT FOOD HUB 2021- 2023</i> presentato nell'ambito del programma: "<i>EIT FOOD</i>")
3 ter	Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro denominati " <i>Horizon Europe Seeds</i> ": modifiche
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI	
4.	Richiesta del prof. Agostino Meale, Coordinatore del Master in " <i>Gestione delle performance</i> ", di istituire borse di studio per il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
5.	Istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto: " <i>Riconoscimento di emozioni tramite sensori biometrici non invasivi</i> "
6.	Istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto: " <i>Realizzazione di classificatori per il riconoscimento delle emozioni tramite analisi del linguaggio naturale</i> "
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	
7.	Proposta di convenzione annuale tra l'Università di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storie
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI	

8.	Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca <i>"Digital Heritage"</i>
9.	Rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo <i>"Per la sostenibilità - Sustainability Center"</i> - Triennio Accademico 2020/2023
AVVOCATURA	
10.	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – Sentenza XXXXXXXX – esecuzione
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	
11.	Variazione di bilancio contenzioso post lodo
12.	Cofinanziamento assegni di ricerca Progetti AIM
DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO	
13.	Modifica Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei Professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro (art. 5) e relativo Avviso Pubblico (art. 7)
14.	Prosecuzione del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA) – CIG Z4B2887C98 – Cessione ramo d'azienda

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore rivolge calorosi auguri di benvenuto e di buon lavoro al dott. Giovanni Tricarico, nominato, con D.R. n. 1836 del 26.05.2021, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo scorcio di triennio solare 2019/2021, per la componente esterna.

Egli nel sottolineare le competenze ed il peculiare percorso del dott. Tricarico – Direttore Generale di *Confcooperative Puglia* -, già apprezzati dalla Commissione di Garanzia, di cui all'art. 10 dello Statuto di questa Università, sottolinea l'importanza di disporre di "*competenze differenziate*", nell'ambito di un Organo con funzioni di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa finanziaria ed economico-patrimoniale, oltre che di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, si associa alle espressioni augurali del Rettore.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI****– RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO
DI ESTENSIONE APERTURA SALE LETTURA E BIBLIOTECHE**

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando le precedenti delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* ed in particolare, quella del Senato Accademico del 29.04.2021, di adozione di talune misure, volte a regolamentare una graduale ripresa delle attività didattiche e formative in presenza, nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli Covid-19 adottati dall'Ateneo, con efficacia dal 03.06.2021 e fino al 31.07.2021, poi confermata nella riunione del Senato Accademico del 18.05.2021.

Egli, quindi, nel riprendere la discussione svolta nella seduta del Senato Accademico del 25.05. 2021, informa i presenti circa l'intendimento di intraprendere, nell'immediato, un ulteriore ampliamento, soprattutto in termini di numerosità, di alcune misure adottate con le succitate delibere, nel rispetto, comunque, delle percentuali massime di presenza consentite dalla normativa vigente e dai protocolli *Covid-19* adottati da questa Università. Tale iniziativa è propedeutica alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a., previa condivisione delle scelte sulle attività da ricondurre totalmente in presenza, ovvero da mantenere in modalità mista o totalmente in telematica.

Il Rettore, dopo aver richiamato la nota in data 17.05.2021, a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, concernente: "*Richiesta riapertura sale letture e biblioteche*", già posta a disposizione dei consiglieri, condivide con i presenti la proposta di ampliare alcune misure, già adottate dagli Organi di Governo, con efficacia dal 03.06.2021 e fino al 31.07.2021, salva ogni eventuale ulteriore determinazione, come di seguito precisato:

- le sedute di laurea continuerebbero a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università, sia per le lauree magistrali che per le lauree triennali, **con incremento da n. 3 a 5** del numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, per ciascun laureando;

- ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, continuerebbero ad essere fruibili le biblioteche e le sale studio, **con ampliamento del numero di postazioni**, previa validazione da parte della rappresentanza dei lavoratori della sicurezza (RLS);
- nella direzione della progressiva ripresa delle attività istituzionali, **le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale tornerebbero a svolgersi in presenza**, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, garantendo il collegamento telematico per situazioni particolari, quali fragilità e isolamento fiduciario;
- i **convegni e attività similari tornerebbero a svolgersi nelle sale/aule universitarie** con un numero contingentato di partecipanti pari ad un terzo della capienza massima;
- **potrebbero riprendere le attività museali** con un numero contingentato di visitatori.

Rimarrebbero, per il resto, confermate le misure già adottate con la succitata delibera del Senato Accademico del 29.04.2021.

Al termine dell'illustrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di far propria la delibera del Senato Accademico del 25.05.2021, in ordine alle misure *de quibus*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATE le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;

RICHIAMATO il *Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS- CoV-2*, elaborato dalla Direzione

- Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
- VISTE le proprie precedenti delibere in tema di *Emergenza Covid-19* ed in particolare quella propria del 19.05.2021 e quelle del Senato Accademico del 29.04 e 18.05.2021, nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;
- VISTA la nota a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi Accademici del 17.05.2021, concernente: *“Richiesta riapertura sale lettura e biblioteche”*;
- UDITA l’illustrazione del Rettore in ordine all’indirizzo da intraprendere in ordine alla problematica *de qua*, teso, nell’immediato, all’adozione di talune azioni di ampliamento di alcune misure già adottate con le succitate delibere degli Organi di Governo, entro, comunque, le percentuali massime di presenza consentite, per la successiva definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.;
- CONDIVISA in merito, la proposta del Rettore in ordine alle azioni di ampliamento di alcune misure già adottate con le succitate delibere degli Organi di Governo, con efficacia a decorrere dal 03.06.2021 e fino al 31.07.2021, per quanto attiene, in particolare, alle sedute di laurea, alle biblioteche e sale studio, alle riunioni degli Organi collegiali e di contrattazione collettiva, ai convegni e attività similari, così come alle attività museali;
- CONDIVISA al contempo, l’opportunità di rinviare ogni ulteriore determinazione in ordine alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.,
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 25.05.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di far propria la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 25.05.2021, in ordine all’adozione delle seguenti misure volte a regolamentare una progressiva

ripresa delle attività didattiche e formative in presenza, nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli Covid-19 adottati dall'Ateneo, con efficacia a decorrere dal **03.06.2021 e fino al 31.07.2021**, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione:

- continuano a svolgersi in modalità telematica:
 - le lezioni di tutti i corsi di studio triennali, magistrali e a ciclo unico, di tutte le sedi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - tutte le attività relative al post-laurea;
- gli esami di profitto orali continuano a svolgersi sia in presenza che da remoto, secondo quanto deciso dalle Commissioni di esame. Rimane garantita la possibilità per gli studenti di scegliere la modalità di esame al momento della prenotazione su ESSE3;
- gli esami di profitto scritti continuano a svolgersi in presenza, lasciando facoltà alle Commissioni esaminatrici di stabilire le modalità di svolgimento, tenendo conto di situazioni particolari, quali l'isolamento fiduciario, attraverso la previsione di eventuali modalità di recupero;
- tutti i tirocini di ogni ordine e grado, inclusi quelli collegati ad attività post-laurea, continuano a svolgersi in presenza, nelle strutture sia private, sia pubbliche, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste. Laddove non sia possibile svolgere i tirocini, i Corsi di studio dovranno individuare modalità alternative;
- le sedute di laurea continuano a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università, sia per le lauree magistrali che per le lauree triennali, **con incremento da n. 3 a 5** del numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, per ciascun laureando. Sarà garantita la modalità *online* nel caso in cui lo studente fosse impossibilitato a raggiungere la sede dell'Università;
- le attività dei dottorandi proseguono sia in modalità telematica, sia in presenza, secondo le determinazioni definite dai Collegi di Dottorato;
- le attività degli assegnisti di ricerca, dei laboratori didattici e/o di ricerca continuano a svolgersi in presenza, secondo le modalità già deliberate, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste;
- ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, continuano ed essere fruibili le biblioteche e le sale studio, **con ampliamento del numero di postazioni**, previa validazione da parte della rappresentanza dei lavoratori della sicurezza (RLS);

- nella direzione della progressiva ripresa della attività istituzionali, **le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale tornano a svolgersi in presenza**, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, garantendo il collegamento telematico per situazioni particolari, quali fragilità e isolamento fiduciario;
- i **convegni e attività similari tornano a svolgersi nelle sale/aule universitarie** con un numero contingentato di partecipanti pari ad un terzo della capienza massima;
- **possono riprendere le attività museali** con un numero contingentato di visitatori;
- di rinviare ad una prossima riunione ogni ulteriore determinazione in ordine alla problematica in oggetto, anche per quanto attiene alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta delibere:

- del 19.11.2019 (SA), 22.11 e **20/23.12.2019 (CdA)**, si dava avvio al *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 11 aprile 2019, n. 364) (cd. primo Piano straordinario associati)*;
- del 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA), si mettevano a concorso le prime sei posizioni a valere sul *primo Piano straordinario associati*, a favore dei Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM);
- del 23.07.2020 e 01.09.2020 (CdA), si procedeva all'assegnazione di n. 14 posti di seconda fascia, a valere sul *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (cd. secondo Piano straordinario associati)*, da bandire secondo i criteri *ivi* esplicitati;
- del 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), si procedeva all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate.

Egli, quindi, ricorda che, nelle riunioni del 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA) e poi, nuovamente, in quelle del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA), veniva illustrato il sistema messo in atto ai fini dell'utilizzo di tutte le risorse del *primo Piano straordinario associati*, nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019, consistente nell'imputare a detto piano le posizioni relative alle procedure già avviate con l'impegno di P.O. di Ateneo, imputazione di cui si trova riscontro a partire dalle chiamate deliberate nelle riunioni del 23.04.2021 (SA) e 23.04.2021 (CdA).

Conseguentemente all'opportunità di individuare un apposito criterio ai fini della distribuzione delle posizioni di professore associato, che dal suddetto sistema se ne liberavano, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 – ossia, n. 17 posizioni derivanti dalla sottrazione tra n. 23 (tot. posti da reclutarsi sul *primo Piano straordinario associati*) e n. 6 [tot. posti assegnati sul *primo Piano straordinario associati* ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-ambientali e territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM)] -

veniva adottato, nelle succitate riunioni del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA), quale criterio di assegnazione dei posti di professore associato dei *Piani straordinari associati*, in caso di incapienza presso alcuni Dipartimenti di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, quello per il quale: *“l’individuazione dei Dipartimenti beneficiari avvenisse mediante apposita graduatoria che tenesse conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale afferenti agli stessi”*.

Tanto premesso, il Rettore sviluppa la procedura di assegnazione dei suddetti n. 17 posti attraverso l’elencazione, per ciascun Dipartimento, del numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti – di cui, già nel corso della riunione del Senato Accademico del 18.05.2021, allargata a tutti i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, è stata riscontrata l’esattezza con interpellato dei Direttori *ivi* presenti - e del numero delle assegnazioni sul *primo e secondo Piano straordinario associati*.

L’*excursus* rileva, in particolare, che, per alcuni Dipartimenti, i quali, potenzialmente, avrebbero diritto alla deliberanda assegnazione – in specie, Biologia, Economia, Management e Diritto dell’Impresa, Matematica, Scienze biomediche ed Oncologia umana e Fisica -, si è esaurito il numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti, già in forza delle sole assegnazioni sul *secondo Piano straordinario associati*. L’esito della prima fase di assegnazione è, pertanto, il seguente:

DIPARTIMENTO	NUMERO POSTI
DETO – DELL’EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	1
CHIMICA	1
ECONOMIA E FINANZA	1
GIURISPRUDENZA	1
INFORMATICA	1
MEDICINA VETERINARIA	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	1
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1
DIM – INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	1
JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”	1
TOTALE	12

Ai fini, quindi, dell'assegnazione delle n. 5 posizioni di professore associato rimanenti, attraverso l'applicazione del succitato criterio, deliberato nelle riunioni del 18.05.2021 (SA) e del 19.05.2021 (CdA), il Rettore dà lettura della graduatoria dei Dipartimenti - stilata secondo il numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione a ciascuno afferenti -, che vede ai primi cinque posti i Dipartimenti di:

1. Farmacia-Scienze del Farmaco;
2. Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA);
3. Scienze della Terra e Geoambientali;
4. Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT);
5. a pari merito, Chimica e Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

Egli, quindi, ad integrazione della tabella di cui sopra e a completamento delle n. 17 posizioni, come già avvenuto in Senato Accademico, propone di assegnare n. 1 posto di professore associato, ciascuno, da bandirsi ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), privilegiando, nel pari merito, il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, il quale, in un certo senso, beneficerebbe del posto cui avrebbe avuto diritto il Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana, replicando, così, in questo ambito, il distributivo virtuoso, già posto in essere dai quattro Dipartimenti di area medica, nell'ambito della programmazione, con riferimento all'investimento condiviso di RTDb), in funzione di allineamento ai vincoli.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver ipotizzato potersi ricorrere all'applicazione del criterio di cui sopra anche ai fini delle assegnazioni sul *terzo Piano straordinario associati* (D.M. 28 aprile 2021, n. 561), che sviluppa n. 52 posizioni di professore associato, da bandire ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, sempre in attuazione della scelta politica votata al tendenziale esaurimento della categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, per passaggio al ruolo superiore, invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore fornisce ulteriori precisazioni in ordine alla politica che si intende perseguire in materia, che, entro l'anno 2022, dovrebbe consentire di esaurire i 4/5 dei RTI, politica che si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di reclutamento, basata sull'assegnazione di posizioni e non di P.O., mentre, per quanto attiene ai RTDb), Egli ricorda le delibere del Senato

Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive riunioni del 18 e 19.05.2021, in ordine, tra l'altro:

- all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un 3° posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), per un totale di 23 posizioni - oltre quelli di cui alle delibere del Senato Accademico del 27.01 e 24.02.2021 e a quelle di questo Consesso del 29.01 e 25.02.2021 - di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
- all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca che ne facciano richiesta, sussistendone il relativo fabbisogno, di una o più posizioni di RTDb), nell'ambito delle n. 23 posizioni disponibili, a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), quantificando in **0,20 il costo in termini di P.O.**, per ciascun posto, a carico del Dipartimento assegnatario,

preannunciando che è in fase di predisposizione apposita nota, a cura della Direzione Risorse Umane, con la quale i Dipartimenti verranno invitati a far pervenire, in tempi brevi, la delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento, assunta nel rispetto dei rispettivi fabbisogni e programmazioni triennali, di proposta di attivazione di una o più procedure concorsuali relative ai succitati posti, con indicazione di un ordine di priorità, ovvero di rinuncia all'assegnazione.

Il prof. Dellino ripercorre le tappe del percorso fin qui intrapreso, dichiarandosi soddisfatto del traguardo raggiunto e di quanto altro si potrà realizzare, anche attraverso il superamento dei meccanismi del passato (algoritmo), che non hanno più ragion d'essere in quanto non applicabili, sottolineando le scelte coraggiose e virtuose degli Organi di Governo nella direzione della velocità di distribuzione delle risorse e del monitoraggio continuo del rispetto dei vincoli normativi e di sistema, oltre che di attenzione alle relative ricadute.

Il Rettore esprime, al riguardo, l'orgoglio per come in particolare questo Consiglio abbia ben interpretato il proprio ruolo di indirizzo politico in materia di programmazione del personale docente, che invita a perseguire anche per il futuro, lanciando *warning* ed intervenendo con rigore ove necessario al fine di garantire l'equilibrio del sistema, nell'ambito di una oculata e lungimirante gestione delle risorse.

Il consigliere Silecchia esprime soddisfazione per la manovra programmatica in via di attuazione, evidenziando al contempo l'esigenza di accelerare le procedure concorsuali relative al personale tecnico-amministrativo, sia in termini di acquisizione di nuove unità di personale - stante la situazione di sofferenza di molte strutture a seguito dei numerosi pensionamenti verificatisi a seguito dell'applicazione di "quota 100" -, che di avanzamento di carriera attraverso le progressioni verticali, venendo incontro alle legittime aspettative dei colleghi in attesa da lunghi anni, cui il Rettore risponde nel senso che verrà prestata la massima attenzione riguardo ad entrambe le esigenze rappresentate.

Il prof. Stefanì svolge ulteriori considerazioni in merito, osservando come uno dei passaggi fondamentali della Legge di riforma del sistema universitario n. 240/2010, sia stata la riscrittura dei rapporti tra amministrazione centrale e periferica, attraverso un Organo (Consiglio di Amministrazione) modificato nel ruolo e nella composizione in grado di porre in essere strategie programmatiche coerenti con le linee di sviluppo disegnate a livello di Ateneo, guardando agli aspetti culturali sottesi alle scelte dipartimentali, che si ripercuotono inevitabilmente sull'intero sistema. Egli, altresì, richiama l'attenzione sull'esigenza, già espressa in altre occasioni, di investire sui ricercatori a tempo determinato di tipo a), cui il Rettore replica, ricordando le politiche regionali del passato, che non sempre si sono rivelate virtuose, ritenendo preferibile il ricorso agli assegni di ricerca, annessi a tematiche di ricerca rientranti nel disegno di terza missione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, pone in votazione l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di professore associato, a fianco di ciascuno indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010:

Dipartimenti Sigla	Dipartimenti Denominazione	n. posti
FARM	Farmacia – Scienze del Farmaco	1
LELIA	Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate	1
SCTERRA	Scienze della terra e geoambientali	2
DISAAT	Scienze agro-ambientali e territoriali	1
SMBNOS	Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso	2
CHIM	Chimica	1

DETO	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	1
BBB	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	1
EFI	Economia e Finanza	1
MVET	Medicina Veterinaria	1
FORPSICOM	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	1
GIUR	Giurisprudenza	1
DIM	Interdisciplinare di Medicina	1
JON	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società	1
INF	Informatica	1
	TOTALE	17

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. primo Piano straordinario associati)*;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l’art. 10, comma 2, lett. q);
- VISTE le delibere del Senato Accademico e le proprie delibere in materia ed in particolare quelle del:
- 19.11.2019 (SA), 22.11 e 20/23.12.2019 (CdA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
 - 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA) in ordine alla messa a concorso delle prime sei posizioni a valere sul *primo Piano straordinario associati*;
 - 23.07.2020 e 01.09.2020 (CdA) per quanto attiene all’assegnazione di n. 14 posti di seconda fascia, a valere *secondo Piano straordinario associati*, da bandire secondo i criteri *ivi* esplicitati;
 - 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA) relativamente all’assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate;
 - 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), anche per quanto attiene al rinvio di ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini dell’assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti – in considerazione della natura vincolata dell’accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale -;
 - 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA), circa l’impegno di P.O ordinari di Ateneo, ad integrazione delle risorse del *primo* e del *secondo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento,

- rispettivamente, di tot. n. 23 posti di professore associato e tot. n. 46 posti di professore associato;
- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA) anche per quanto attiene all'illustrazione del Rettore in ordine alla ipotesi di modifica delle modalità di attuazione del *primo Piano straordinario associati*, rispetto alla procedura approvata nelle riunioni del 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CA), nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019;
 - 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) relativamente all'illustrazione del Rettore in ordine al sistema messo in atto ai fini del celere utilizzo delle risorse del *primo Piano straordinario associati* ed alla conseguente opportunità di individuare un apposito criterio ai fini della distribuzione delle posizioni di professore associato, che se ne liberano, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
 - 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) in ordine alla conseguente adozione, quale criterio di assegnazione dei posti di professore associato dei *Piani straordinari associati*, in caso di incapacienza presso alcuni Dipartimenti di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che *"l'individuazione dei Dipartimenti beneficiari avvenga mediante apposita graduatoria che tenga conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale afferenti agli stessi"*;

INDIVIDUATI

quindi, in n. 17 i posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, derivanti dalla sottrazione tra n. 23 (tot. posti da reclutarsi sul *primo Piano straordinario associati*) e n. 6 [tot. posti assegnati sul *primo Piano straordinario associati* ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), Scienze Politiche, Scienze Agro-ambientali e territoriali (DISAAT), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e Studi Umanistici (DISUM), giusta delibere del 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA)];

SVILUPPATA

la procedura di assegnazione dei suddetti n. 17 posti attraverso, l'elencazione per ciascun Dipartimento, del numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti e del numero delle assegnazioni sul *primo e secondo Piano straordinario associati*;

CONSIDERATO

che, in forza delle assegnazioni sul *primo e secondo Piano straordinario associati*, per alcuni Dipartimenti si esaurisce il

	numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione ad essi afferenti;
APPLICATO	pertanto, per i posti rimanenti da tale sviluppo, il criterio di assegnazione di cui alle delibere del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA);
CONDIVISO	l'esito di detta procedura;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 25.05.2021;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

di assegnare ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca di seguito elencati il numero di posti di professore associato a fianco di ciascuno di essi indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010:

Dipartimenti Sigla	Dipartimenti Denominazione	n. posti
FARM	Farmacia – Scienze del Farmaco	1
LELIA	Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate	1
SCTERRA	Scienze della terra e geoambientali	2
DISAAT	Scienze agro-ambientali e territoriali	1
SMBNOS	Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso	2
CHIM	Chimica	1
DETO	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	1
BBB	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	1
EFI	Economia e Finanza	1
MVET	Medicina Veterinaria	1
FORPSICOM	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	1
GIUR	Giurisprudenza	1
DIM	Interdisciplinare di Medicina	1
JON	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società	1
INF	Informatica	1
	TOTALE	17

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – ADEMPIMENTI -
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

Il Rettore, nel richiamare la delibera adottata da questo Consesso nella seduta del 31.07.2020, in ordine, tra l'altro, alla messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il SSD SECS-P/12, presso il Dipartimento di Scienze politiche, su delibera del Consiglio dello stesso Dipartimento del 15.06.2020, rappresenta che da una disamina successiva è emerso che il predetto Settore scientifico disciplinare è ampiamente coperto, tenuto conto dell'organico in servizio presso i Dipartimenti di area economica, organico per il quale sussistono problemi anche in termini di assolvimento dell'impegno didattico.

Egli propone quindi di revocare la precedente delibera di questo Consiglio del 31.07.2020, limitatamente alla parte relativa al succitato Settore scientifico-disciplinare, con invito al Dipartimento di Scienze Politiche ad indicare un altro SSD per cui procedere alla messa a concorso del medesimo posto di RDTb, a valere sul succitato D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (cd. primo piano straordinario RTDb)*, per il quale sussista il relativo fabbisogno.

Da ultimo, il Rettore, fornisce ragguagli in ordine all'interlocuzione già intercorsa, ai succitati fini, con il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020, in ordine, tra l'altro, alla messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il SSD SECS-P/12, presso il Dipartimento di Scienze politiche, su delibera del Consiglio dello stesso Dipartimento del 15.06.2020;
- UDITO il Rettore, il quale rappresenta che da una disamina successiva è emerso che il predetto Settore scientifico disciplinare è ampiamente coperto, tenuto conto dell'organico in servizio presso i Dipartimenti di area economica, organico per il quale sussistono problemi anche in termini di assolvimento dell'impegno didattico;
- RITENUTO pertanto, di revocare la precedente delibera di questo Consiglio del 31.07.2020, limitatamente alla parte relativa al succitato Settore scientifico-disciplinare, con invito al Dipartimento di Scienze Politiche ad indicare un altro SSD per cui procedere alla messa a concorso del medesimo posto di RDTb, a valere sul succitato D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (cd. primo piano straordinario RTDb)*, per il quale sussista il relativo fabbisogno;

UDITE le precisazioni del Rettore in ordine all'interlocuzione già intercorsa, ai succitati fini, con il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa,

- di revocare la propria delibera del 31.07.2020, limitatamente alla messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il SSD SECS-P/12, presso il Dipartimento di Scienze politiche, su delibera del Consiglio dello stesso Dipartimento del 15.06.2020;
- di invitare il Dipartimento di Scienze Politiche ad indicare un altro SSD per cui procedere alla messa a concorso del medesimo posto di RDTb, a valere sul succitato D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (cd. primo piano straordinario RTDb)*, per il quale sussista il relativo fabbisogno.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI: ADEMPIMENTI**

- RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA L. 240/2010 (C.D. RICERCATORI DI TIPO B). ATTIVAZIONE PROCEDURA PER CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA - DOTT. GIULIO PERGOLA RTD B (PERIODO CONTRATTO DAL 08.11.2018 AL 07.11.2021) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, che passa ad illustrare dettagliatamente:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n. 240/2010, prevede che *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera e)...”*.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Con nota prot. n. 9085 del 01.02.2021 (**allegato 2**), questa Direzione ha invitato il Direttore del Dipartimento di afferenza del dott. Giulio Pergola, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Tanto al fine di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del 26.02.2021 del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, per la valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Giulio Pergola (**allegato 3**).

A tale riguardo si ricorda che l'art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario - del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha apportato modifiche all'impianto della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Riforma Gelmini), tra cui, quella dell'anticipo Tenure Track inserendo il comma 5-bis: *L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti **((delle risorse))** assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.*

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione nella seduta 29/30.10.2020 ha deliberato di *fa proprio l'indirizzo di cautela, già accolto dal collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.*

Ciò premesso, si comunica che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, nella seduta del 19.05.2021, in merito all'eventuale "scorrimento" nel ruolo di professore di II fascia del dott. Pergola, il cui contratto di RTD B è nel terzo anno con scadenza 07/11/2021 ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come da dichiarazione, ha deliberato di *proporre l'anticipazione della chiamata del dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria e nel SS M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica, in deroga al vigente Regolamento in materia e ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera f) della Legge 11.09.2020, n. 120, sulla base delle seguenti motivazioni:*

- *il dott. Pergola è vincitore di una Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship per la quale ha un contratto che impone che il ricercatore riceva un incremento stipendiale (family e mobility allowance) che, nella fase outgoing, per la legislazione italiana, è giustificabile*

sotto forma di rimborso spese. Non lo è nel terzo anno, che il ricercatore trascorre nella sede universitaria che lo ospita in Italia. Pena della non corresponsione di queste allowance è il decadimento del finanziamento, come da contratto con la Research Executive Agency (REA) europea;

- il Dipartimento ha precedentemente deliberato un addendum al contratto del dott. Pergola, che tuttavia non è stato pagato in quanto il salario supererebbe il tetto di categoria per gli RTD-b. L'addendum non supererebbe, tuttavia, il tetto per i docenti di seconda fascia, per cui diventerebbe possibile destinare allo stesso la somma deliberata in Consiglio di Dipartimento secondo quanto richiesto dal finanziatore e così ottemperare ai requisiti di riconoscimento del finanziamento;
- il project officer della REA, che gestisce il finanziamento Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship ha assicurato che anche con il passaggio di ruolo l'ente europeo continuerà a pagare il contratto fino al termine del progetto, a novembre 2021. Pertanto, non c'è alcun impegno finanziario per UNIBA, che continuerà a utilizzare i soldi della Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship per pagare il contratto.
- è in itinere un progetto congiunto con la Johns Hopkins University, dove il dott. Pergola ha lavorato negli ultimi due anni, per attrarre finanziamenti americani (es. progetti NIH) con la partecipazione di UNIBA. La possibilità è molto concreta, perché lo stesso ha già contribuito a un progetto NIH R21 approvato negli USA e attualmente in corso (PA16-161 "Temporal coherence of Schizophrenia risk genes in a critical brain circuit: It's about time", Federal Identifier MH117432). Si pianifica un progetto molto più ampio di follow-up, per partecipare al quale però occorre che il dott. Pergola sia affiliato anche all'istituto americano. Questa affiliazione non è compatibile con il contratto RTDb in quanto necessita di presentare domanda per un visto, che avrebbe efficacia oltre la durata del contratto RTDb. Pertanto, il passaggio al tempo indeterminato è preliminare alla richiesta del visto e alla stipula degli accordi istituzionali e consentirà la sollecita realizzazione del progetto congiunto.

L'anticipazione della chiamata di che trattasi sarebbe possibile ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera f) della Legge 11.09.2020, n. 120, che prevede che l'Università ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto da ricercatore di tipo B, l'inquadramento nel ruolo degli associati, previo esito positivo della relativa valutazione

Infine, il Presidente riferisce che il prof. Daniel R. Weinberger, Direttore del Lieber Institute for Brain Development della Johns Hopkins University School of Medicine di Baltimora (U.S.A.), con nota del 04.05.2021, si fa sostenitore del passaggio del dott. Pergola nel ruolo dei professori di seconda fascia.

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento del ricercatore di tipo b), dott. Giulio Pergola, nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2020, ha deliberato, "di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015)."

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel richiamare le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29/30.10.2020 e del Senato Accademico del 27.10.2020 con le quali si disponeva, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo, l'applicabilità delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 19 del D.L. n. 76/2020 e si faceva proprio, per le motivazioni ivi esplicitate, l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei

Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, evidenzia che l'anticipazione nell'immissione nel ruolo di professore associato del dott. G. Pergola, richiesta dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, interverrebbe solo qualche mese prima della naturale scadenza del contratto di RTDb) e non determinerebbe per questa Università alcun impegno finanziario, posto che si continuerebbe a beneficiare del finanziamento europeo per la copertura del contratto del dott. Pergola fino alla vigenza dello stesso, consentendo, peraltro, al ricercatore di portare a compimento il progetto di ricerca attivato nell'ambito del programma, dall'elevato valore scientifico, Marie Skłodowska-Curie.

Egli, inoltre, richiama la precedente delibera di questo Consesso del 23.12.2020, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, *“di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.I. n. 924/2015)”*

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 25.05.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 5;

VISTO il D.L. 16.07.2020, n. 76 (cd. *Decreto Semplificazioni*) convertito, con modificazioni dalla Legge 11.09.2020, n. 120;

- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del **29/30.10.2020**;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2020, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, "*di autorizzare l'impegno di 7,3 punti organico a valere sui punti organico 2020 per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021 (0,20 p.o. per n. 33 RTD B + 0,70 per n. 1 RTD B assunto a valere del D.l. n. 924/2015)*";
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, relativi alle sedute del 26.02 e 19.05.2021, in ordine alla proposta di anticipazione della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Giulio Pergola – ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (periodo contratto dal 08/11/2018 al 07/11/2021), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato - nel settore scientifico disciplinare *M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica*, per le motivazioni di cui in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 25.05.2021,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo (D.R. n. 387 del 08.02.2021), nei confronti del dott. Giulio Pergola, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

240/2010, SSD M-PSI/02, (periodo contratto dal 08/11/2018 al 07/11/2021), presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, neuroscienze e organi di senso, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;

- che i 0,20 punti organico da imputarsi per la chiamata gravino sul contingente di 7,3 P.O., già accantonato sui punti organico 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. MATTEO PALMACCIO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 26/11/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo Pieno - S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE, per il settore concorsuale 13/B1, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, sulla base della copertura finanziaria a valere sui fondi del Bilancio Ateneo;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 143 del 25/01/2021 e, con D.R. n. 1697 del 14/05/2021, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Matteo PALMACCIO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo Pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.344,05 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.053,10 per un importo complessivo pari a € 50.397,15. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 151.191,45;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 21/05/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Matteo PALMACCIO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo Pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 26.11/01.12.2020, in ordine all'indizione della *procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07– Economia Aziendale – SC 13/B1 – Economia Aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, a valere sui fondi del Bilancio di Ateneo*;
- VISTA la delibera del 21.05.2021, con cui il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. PALMACCIO Matteo, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per

- il settore concorsuale 13/B1, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi del Bilancio Ateneo;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.05.2021 della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio, per l'anno 2021, relativamente alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. PALMACCIO Matteo, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 19.686,36 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "Amministrazione Centrale" – Imp. n. 2021/7568;
- per € 1.673,34 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – Imp. n. 2021/7570;
- per € 5.938,75 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – Imp. n. 2021/7571.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. MARCO FILARDI**

Il Rettore illustra la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 29/10/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo Pieno - S.S.D. M- M-PSI/01 – Psicologia Generale; M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia fisiologica; M-PSI/03- Psicometria, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi del progetto: “Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione” (CUP B84118000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21/11/2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 4041 del 16/12/2020 e, con D.R. n. 1694 del 14/05/2021, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Marco FILARDI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo Pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.344,05 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.053,10 per un importo complessivo pari a € 50.397,15. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 151.191,45;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 19/05/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Marco FILARDI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo Pieno, settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del 19.05.2021, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS) ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. FILARDI Marco, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, S.S.D. M- M-PSI/01 – Psicologia Generale; M-PSI/02 –Psicobiologia e Psicologia fisiologica; M-PSI/03- Psicometria;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai Fondi del progetto: *“Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione”* (CUP B84118000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018;

VISTA la nota *e-mail* del 27.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, degli stanziamenti iscritti in bilancio – Dipartimento SMBNOS, relativamente alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. FILARDI Marco, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;
- di prendere atto che la copertura finanziaria graverà sui fondi del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso rivenienti dal progetto: *“Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione”* (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018, stanziati in bilancio come di seguito indicato:
 - per € 107.199,00 sull'Art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7700;
 - per € 1.833,15 sull'Art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7701;
 - per € 9.111,93 sull'Art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7707;
 - per € 155,79 sull'Art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7708;
 - per € 32.338,50 sull'Art. 101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7704;
 - per € 553,08 sull'Art. 101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”* – UPB “Smbnos.Tecnomed.Logroscino” – Imp. n. 2021/7705.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT. ROMITA PAOLO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 01/09/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato Digerente - settore scientifico-disciplinare MED/35 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 83 del 14/05/2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3178 del 13/11/2020 e, con D.R. n. 1427 del 23/04/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. ROMITA Paolo;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con delibera del 21/05/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ROMITA Paolo per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/35;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 83 del 14/05/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana del 21.05.2021, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ROMITA Paolo, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato Digerente- settore scientifico disciplinare MED/35 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

VISTA la nota *e-mail* del 27.05.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio per l'anno 2021, relativamente alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. ROMITA Paolo quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE, presso il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. del Piano Straordinario 2020 – D.M. 83 del 14.05.2020.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 23.623,63 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "Pia_Str_DM83_Budget" – Acc. n. 2021/6131;
- per € 2.008,01 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – UPB "Pia_Str_DM83_Budget" – Acc. n. 2021/6132;
- per € 7.126,50 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – UPB "Pia_Str_DM83_Budget" – Acc. n. 2021/6134.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **DOTT.SSA FRANCESCA LATINO**

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 26/11/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, per il settore concorsuale 11/D2, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, sulla base della copertura finanziaria garantita dall'utilizzo dell'importo residuo del finanziamento erogato dalla Regione Puglia- Convenzione stipulata, in data 05.10.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia ;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 142 del 14/05/2021 e, con D.R. n. 1698 del 14/05/2021, modificato con D.R. n. 1856 del 26.05.2021, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Francesca LATINO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 26.366,90 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.298,60 per un importo complessivo pari a € 36.665,50. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 109.996,50;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 19/05/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Francesca LATINO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la delibera del 19.05.2021, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS) ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LATINO Francesca, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 11/D2, settore scientifico disciplinare M-EDF/02 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE;
- VISTA la propria delibera del 26.11/01.12.2020, in ordine *all'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e*

Organi di Senso, per il SC 11/D2 - SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive, a valere sulle risorse residue della Convenzione stipulata, in data 05.10.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalle risorse residue della Convenzione stipulata, in data 05.10.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia;

VISTA la nota *e-mail* del 27.05.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio – Dipartimento SMBNOS, relativamente alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LATINO Francesca, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-EDF/02, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;
- di prendere atto che la copertura finanziaria è assicurata dai fondi residui della Convenzione stipulata con la Regione Puglia e graverà come di seguito indicato:
 - per € 92.836,35 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "Fischetti01048018Rpu" – Imp. n. 2019/17863;
 - per € 8.230,32 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" - UPB "Fischetti01048018Rpu" – Imp. n. 2019/17866;
 - per € 6.673,17 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" - UPB "Fischetti01048018Rpu" – Imp. n. 2019/17865.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI****A. DOMANDA DI PROTEZIONE DI VARIETÀ VEGETALE XXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA PER IL 50%**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“L'ufficio ricorda che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Group, rinnovato in data 08.03.2019 (allegato 1).

Il suddetto accordo ha prodotto il deposito in Europa della domanda di protezione di varietà vegetale CPVO A201702936 XXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%, estesa in data 19.02.2019 negli USA ed ivi concessa con il n. US PP30,208 P2.

Si ricorda altresì che in data 18.06.2020 e 13.07.2021 è stato stipulato un contratto con cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha concesso alla Agromillora una licenza esclusiva delle domande di privativa vegetale XXXXXXXXXX in Europa n. CPVO A201702936 e negli USA n. US PP30,208 P2, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare questa Università (allegato 2).

Con email dell'11.03.2021 il Prof. S. Camposeo ha inoltrato la seguente richiesta della dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, direttore legale di Agromillora Group: *“Prevediamo la concessione di due sublicenze soggette ovviamente all'approvazione dell'UNIBA:*

1. In primo luogo, la nostra filiale in Turchia è interessata ad ottenere una licenza. Il contratto di licenza consente ad Agromillora di concedere licenze ai suoi affiliati, ma poiché la Turchia è fuori dall'ambito di applicazione territoriale della licenza, ci chiediamo se ci è consentito concedere tale licenza. In caso negativo, quali misure dovremmo intraprendere per poterlo fare?

2. Secondo, c'è un cliente importante in Israele che è anche interessato ad avere una licenza. È una società chiamata Bendor Fruits and Nursery. La varietà è protetta in Israele? Ritiene che sarebbe possibile concedere una licenza in quel paese?”

L'ufficio evidenzia che l'art. 1 del contratto di ricerca prevede che Agromillora ha il diritto di concedere la licenza ai suoi Affiliati.

L'ufficio con email del 25.03.2021, ha provveduto a chiedere allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di privativa vegetale di cui trattasi, se la stessa varietà possa essere protetta, specificandone i relativi costi, nei Paesi indicati da Agromillora.

Con note email del 29.03.2021 e del 06.04.2021, lo Studio ha trasmesso i preventivi di spesa per il deposito, al di fuori del periodo di priorità, della suddetta domanda nei Paesi indicati, che ammontano complessivamente a circa € 7.978,20 Iva inclusa, di cui circa € 3.672,20 Iva inclusa, esclusi i costi di traduzione (€ 15,00/100 parole), per il deposito in Turchia e circa € 4.306,00 Iva inclusa per il deposito in Israele.

Con nota email del 04.05.2021 la dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha confermato l'interesse della Agromillora a registrare la varietà vegetale in Turchia e Israele.

La spesa sarà interamente sostenuta dal contitolare Agromillora, come previsto dall'art. 6.2.2 (Invenzioni) dell'Accordo di ricerca, che stabilisce che: *“L'Agromillora (e a discrezione dell'Agromillora i suoi Affiliati e/o incaricati) a sua sola discrezione può preparare, depositare e proseguire a nome congiunto di Agromillora e dell'Università domande di brevetto per ogni Invenzione e si assume l'onere dei costi necessari al deposito, mantenimento e difesa di tali domande di brevetto e diritti di brevetto concesso, per quanto non diversamente concordato”*.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al deposito interamente a spese del contitolare Agromillora, al di fuori del periodo di priorità, in Turchia e Israele della domanda di protezione di varietà vegetale CPVO A201702936 XXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%, estesa in data 19.02.2019 negli USA ed ivi concessa con il n. US PP30,208 P2”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento Brevetti, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e *Agromillora Group*, rinnovato in data 08.03.2019;
- VISTA le note *e-mail* del 11.03.2021 da parte del prof. S. Camposeo e del 04.05.2021, a firma del direttore legale di *Agromillora Group*, dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, il deposito interamente a spese del contitolare Agromillora, al di fuori del periodo di priorità, in Turchia e Israele della domanda di protezione di varietà vegetale CPVO A201702936 XXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora per il 50%, estesa in data 19.02.2019 negli USA ed ivi concessa con il n. US PP30,208 P2;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto medesimo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e III Miss_Budget" per poter procedere anche al deposito in USA.

La questione è stata nuovamente sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa della suddetta domanda di brevetto internazionale".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 14.01.2021 dello studio Praxi IP S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 13.05.2021;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 26.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa della domanda di brevetto internazionale xxx per una spesa di € **4.593,30 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi IP S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **€ 4.593,30 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 7163/2021 del 14.05.2021, autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 446 DEL 12.02.2021 (“GRANT AGREEMENT” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI, PER IL PROGETTO REALMENT PRESENTATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA: HORIZON 2020)
- N. 1582 DEL 07.05.2021 (“SUBCONTRACT AGREEMENT” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA EIT FOOD CLC SOUTH S.L, PER LA REALIZZAZIONE DELL’EIT FOOD HUB 2021- 2023 PRESENTATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA: “EIT FOOD”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O.
GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 466 del 12.02.2021

di approvare lo schema e la stipula del “Grant Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Universitet I Oslo (coordinator), karolinska Institutet, Region Hovedstaden, Islensk Erfdagreinig Ehf, Helsingin Yliopisto, Tartu Ulikool, Stichting Vu, Cardiff University, Cortechs Labs, Inc, Janssen Pharmaceutica Nv, Stichting Buro Ecnp, Smerud Medical Research International As, Dnv GI As; per il progetto REALMENT presentato nell’ambito del programma: Horizon 2020.

D.R. n. 1582 del 07.05.2021

di approvare lo schema e la stipula del “Subcontract Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la seguente istituzione: Eit Food CLC South S.L; per la realizzazione dell’EIT FOOD HUB 2021- 2023 presentato nell’ambito del programma: “EIT FOOD”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATI "HORIZON EUROPE SEEDS": MODIFICHE

Alle ore 17,25 entra il delegato dal Rettore alla ricerca ed innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore, nell'esprimere sentiti ringraziamenti per la meritoria iniziativa *de qua* nell'ambito della ricerca, per la quale questa Università è stata assunta quale modello di riferimento, ricevendo complimenti anche a livello governativo, invita il prof. Farinola a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Farinola, nel richiamare la delibera di questo Consesso del 25.02.2021:

- di approvazione dello schema di *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)*, e relativo allegato 1 "*Descrizione dei Poli Tematici (Cluster)*";
- di previsione, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali *de quibus*, 45 giorni dalla data di emanazione dello stesso bando;
- di rimessione alla valutazione del Senato Accademico della proposta volta a prevedere nel succitato bando, che "*...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico*";
- dello stanziamento di € 2.000.000,00 per il finanziamento dei progetti presentati in riscontro al succitato bando, nonché di € 400.000,00 da destinare al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, rimettendo, in quest'ultimo caso, alla valutazione della *Commissione Ricerca* del Senato Accademico l'individuazione dei relativi criteri di riparto,

dopo aver informato, circa la seguente delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 09.03.2021:

"per quanto di competenza,

- di approvare il *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)* e relativo allegato 1 "*Descrizione dei Poli Tematici (Cluster)*", integralmente riportati in narrativa, dando, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie;
- di prevedere, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali *de quibus* ai sensi dell'art. 6 del succitato bando, 45 giorni dalla data di emanazione dello stesso;
- per le motivazioni in premessa, di non prevedere nel succitato bando, che "*...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati,*

nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico”;

- di invitare il competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ad attendere almeno quindici giorni dalla notifica della presente deliberazione, ai fini dell’emanazione del bando *de quo*;
- di rimettere alla *Commissione Ricerca* l’individuazione dei criteri di riparto del fondo per il finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, pari € 400.000,00, valutando, sin d’ora, opportuno che venga ridotta la platea dei possibili beneficiari, anche nel senso, eventualmente, di escludere, da tale tipologia di sostegno, coloro che fanno parte dei Raggruppamenti vincitori del bando competitivo di cui sopra”,

illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Ufficio ricorda che, nella seduta del 25 febbraio u.s, il Consiglio ha approvato l’emanazione del bando di cui all’oggetto.

A seguito di incontri tenutisi con i componenti delle Aree e dei Dipartimenti è emersa la necessità di apportare al testo dello stesso bando alcune modifiche e si provveduto quindi alla sua riformulazione di seguito integralmente riportata, evidenziando in grassetto le parti integrate/cancellate e modificate..

Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)

Art. 1 – Finalità del Bando

L’Università di Bari, in quanto grande ateneo pubblico generalista, sviluppa al suo interno ricerche che spaziano in molteplici campi, il che rende l’Ateneo barese un luogo ideale per quella ibridazione dei saperi che viene oggi riconosciuta come la base per il progresso della conoscenza contemporanea e del suo impatto sulla crescita economico-sociale. Le più importanti sfide scientifiche richiedono oggi lavoro condiviso tramite collaborazioni interdisciplinari, e la classica suddivisione dei saperi viene sempre più sostituita da una tassonomia della ricerca trasversale, tipicamente rappresentata nei clusters del pillar 2 del programma Horizon Europe.

Con il presente bando, denominato “Horizon Europe Seeds”, l’Università di Bari intende promuovere e sostenere proposte di ricerca altamente transdisciplinari basate sulla presenza di competenze, strutture e personale, che possano integrarsi efficacemente rafforzando la competitività dell’Università di Bari rispetto all’accesso ai finanziamenti europei, con particolare riferimento al programma Horizon Europe che si avvia nel 2021.

Infatti, il presente bando finanzia attività connesse alla costituzione di network europei e alla redazione di proposte progettuali candidabili su bandi del programma Horizon Europe.

Il bando Horizon Europe Seeds è una tra le iniziative comprese nella politica della ricerca dell’Università degli Studi di Bari che punta, oltre che a sostenere l’eccellenza della ricerca, a favorire la collaborazione tra ricercatori dell’Ateneo appartenenti a differenti aree

culturali, rendendoli più attivamente partecipi alla comunità scientifica accademica, ed a stimolarne la presenza sullo scenario internazionale nonché l'integrazione con lo sviluppo del territorio.

Art. 2 – Caratteristiche delle proposte finanziabili

Le proposte finanziabili attraverso il presente bando possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:

- coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici Aree Scientifico Disciplinari (Aree) tra quelle presenti nell'Ateneo;
- identificarsi in uno dei 6 Cluster¹ individuati nel Pillar 2 del programma Horizon Europe (la descrizione sintetica dei cluster è riportata in Allegato 1):
 1. Salute e qualità della vita
 2. Cultura, creatività e società inclusive
 3. Sicurezza civile per le società
 4. Digitale, industria e spazio
 5. Clima, energia e mobilità
 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente
- essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi di Horizon Europe, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi attesi laddove predefiniti;
- mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori;
- prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell'etica della ricerca e della protezione della proprietà intellettuale (IPR);
- prevedere una durata delle attività pari a 18 mesi.

Art. 3 – Soggetti ammissibili

Possono partecipare all'iniziativa soggetti organizzati in "Raggruppamento" in accordo ai seguenti criteri:

- ciascun Raggruppamento dovrà ricomprendere al suo interno non meno di tre differenti **Aree Scientifico Disciplinari come individuate dall'Art.9 co.4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro²**. Un'Area si

¹ I Cluster rappresentano un modo per aggregare e orchestrare quella molteplicità di talenti ed eccellenze oggi presenti in Europa nelle varie aree del sapere, riuscendo a sviluppare la massa critica necessaria ad affrontare le odierne sfide sociali, che richiedono attenzione alle modalità con cui il sistema socio-economico interagisce con la politica, con la tecnologia, con i regolamenti, con il vivere quotidiano ed il senso civico comune.

² Area 01 Scienze matematiche e informatiche; Area 02 Scienze fisiche; Area 03 Scienze chimiche; Area 04 Scienze della Terra; Area 05 Scienze biologiche; Area 06 Scienze mediche; Area 07 Scienze agrarie e

intende rappresentata nel Raggruppamento se sono presenti non meno di 3 ricercatori ad essa afferenti (professori, **ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di cui dell'art. 24, comma 3, lett. a) e b) della legge 240/2010**) in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

- il Raggruppamento indica un coordinatore scientifico, Principal Investigator (PI), il quale ne assume la responsabilità scientifica e gestionale, e individua una Key Area Person (KAP) **per ciascuna delle Aree** rappresentate nel Raggruppamento.
- il PI e le KAP possono essere professori, ricercatori a tempo indeterminato, **ricercatori a tempo determinato di cui dell'art. 24, comma 3, lett b) della legge 240/2010** in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- ciascun ricercatore (professore, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui dell'art. 24, comma 3, lett a) o b) della legge 240/2010 in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) può partecipare ad un solo Raggruppamento proponente;
- **altri soggetti (singoli, aziende, enti pubblici o privati) italiani o esteri, possono essere inclusi nel progetto, ma non concorrono al conteggio delle Aree Scientifico Disciplinari interne ad UNIBA ne possono essere beneficiari del finanziamento.**

Art. 4 – Entità del Finanziamento e spese ammissibili

Le risorse complessivamente a disposizione del presente Bando ammontano a 2.000.000 euro.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna proposta ammonta a 50.000 euro.

Le spese ammissibili sono:

- Finanziamento **o cofinanziamento** di assegni di ricerca
- Spese di mobilità;
- Spese per pubblicazioni scientifiche;
- Spese di investimento (software applicativi acquisiti in proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato; attrezzature generiche quali banconi, frigoriferi, carrelli etc; impianti tecnologici e attrezzature scientifiche; attrezzature informatiche ed elettroniche).
- **Organizzazione di workshop utili per la realizzazione di un network internazionale (potranno essere sostenute le spese dei ricercatori esterni inseriti nell'elenco dei partecipanti).**

Art. 5 Presentazione dei Progetti

veterinarie; Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; Area 12 Scienze giuridiche; Area 13 Scienze economiche e statistiche; Area 14 Scienze politiche e sociali.

I ricercatori **non** ricompresi nelle Aree sopra menzionate, devono ^{optare per u}na di queste ^{in ragione della} congruità con la propria ^{attività scientifica e didattica}

La candidatura dovrà essere redatta secondo il formulario allegato e contenere le seguenti informazioni:

- 1) Denominazione della proposta
- 2) Cluster di riferimento del programma Horizon Europe (Allegato 1).
- 3) Illustrazione dell'idea progettuale contenente:
 - Obiettivi generali che la proposta intende conseguire
 - Contesto ~~nel quale il progetto si inserisce, anche per quanto riguarda lo stato dell'arte nel settore, le relazioni con altre strutture di ricerca e/o con strutture produttive interessate alle potenziali ricadute~~
 - Carattere di originalità della proposta, e metodologie che si intendono utilizzare ;
 - Impatti previsti (sociali, economici, di mercato ecc.) ;
 - Regime della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca ;
 - **Aderenza e contributo della proposta al perseguimento delle politiche di genere ;**
 - **Aderenza e contributo della proposta al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ;**
 - **Modalità di trattamento dei dati per garantirne trasparenza ed accessibilità;**
 - **Misure da adottarsi per garantire l'etica e l'integrità nella ricerca**
- 4) Descrizione del Raggruppamento proponente contenente
 - Principal Investigator con un breve CV
 - Key Area Persons con un breve CV
 - Altri Ricercatori UNIBA coinvolti
- 5) ~~Principal Investigator: cognome e nome, Dipartimento di Ricerca di afferenza, SSD, Area CUN e short CV;~~
- 6) ~~Elenco delle aree CUN e, per ciascuna Area CUN rappresentata nel Raggruppamento, occorre specificare: Key Area Person (Cognome e nome, SSD, Area CUN e short CV), elenco dei ricercatori afferenti con indicazione, per ciascuno, del cognome e nome, SSD, Area CUN e Dipartimento di Ricerca di afferenza;~~
- 7) ~~Elenco dei Dipartimenti di Ricerca coinvolti e, ove previsto, descrizione delle infrastrutture di ricerca messe a disposizione del Raggruppamento;~~
- 8)
 - ~~Il ruolo di ciascuna Area CUN in funzione degli obiettivi previsti e le relative modalità di integrazione e collaborazione con il resto del Raggruppamento~~
 - 5) Contributo delle Aree e loro integrazione
 - 6) Descrizione delle infrastrutture di ricerca complessivamente a disposizione del Raggruppamento
 - 7) Altri soggetti esterni all'Università di Bari
 - 8) Il costo complessivo del progetto articolato per voci di spesa come sopra qualificate;

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle Proposte progettuali

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate inviandole a a partire **dal 5 giugno 2021 e fino al 30 luglio 2021**

Art. 7 Criteri di valutazione per la selezione dei progetti

Le proposte saranno valutate in accordo ai criteri di seguito indicati.

Eccellenza (massimo 40 punti)

- Chiarezza e pertinenza della proposta rispetto al Cluster di riferimento
massimo 10 punti
- Realizzabilità della proposta e appropriatezza delle metodologie/soluzioni ipotizzate;
massimo 10 punti
- Potenziale innovativo, misura in cui la proposta va oltre lo stato dell'arte e dimostra, ad es., obiettivi innovativi, nuovi concetti e approcci, nuovi prodotti, servizi o modelli aziendali, organizzativi, sociali
massimo 10 punti
- Politiche di genere: capacità della proposta di affrontare e/o adeguarsi a specifiche esigenze di genere; bilanciamento di genere nel raggruppamento proponente;
massimo 2,5 punti
- Sostenibilità: capacità della proposta di contribuire al raggiungimento dei SDGs dell'agenda 2030 delle nazioni unite
massimo 2,5 punti
- Trasparenza ed accessibilità dei dati: puntualità nella individuazione dei dati che verranno trattati e dei processi adottati per la gestione, documentazione, cura e conservazione dei dati.
massimo 2,5 punti
- Etica nella ricerca: puntualità nella definizione delle misure da adottarsi per garantire l'etica e l'integrità nella ricerca
massimo 2,5 punti

Impatto (massimo 30 punti)

- Coerenza tra gli impatti previsti nella proposta e l'area di specializzazione selezionata (Cluster)
massimo 10 punti
- Contributo delle soluzioni proposte di creare nuove opportunità di mercato, rafforzare la competitività e la crescita del territorio, generare benefici per la società
massimo 10 punti
- Sfruttamento e disseminazione dei risultati attesi: qualità delle misure proposte per sfruttare e diffondere i risultati del progetto (compresi i diritti di proprietà intellettuale)
massimo 10 punti

Implementazione (massimo 30 punti)

- Capacità operativa del Raggruppamento: a) valutazione del PI e dei KAPs (Curriculum Vitae, pubblicazioni o risultati pertinenti, progetti o attività precedenti pertinenti); b) adeguata disponibilità di infrastrutture di ricerca
massimo 10 punti
- Complementarità dei partecipanti e misura in cui il Raggruppamento nel suo insieme riunisce le competenze necessarie e risulta bilanciato nella partecipazione delle diverse Aree coinvolte. Il Raggruppamento risulta bilanciato se tutte le Aree coinvolte risultano funzionali a soddisfare il fabbisogno di competenze espresso dalla proposta.
massimo 10 punti
- Capacità del Raggruppamento di realizzare massa critica in ragione del numero di ricercatori coinvolti e delle Aree presenti.
massimo 10 punti (3 punti per ciascuna Area rappresentata nel Raggruppamento aggiuntiva rispetto alle tre necessarie per la presentazione della proposta; 1 punto se nel raggruppamento sono ricomprese Aree appartenenti a Macro Aree differenti)

Art.8 Modalità di selezione dei progetti

La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione di Valutazione nominata dal Magnifico Rettore con apposito decreto rettorale. La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'articolo 7, a valutare le proposte, indicando, nel caso di ammissibilità del progetto al finanziamento, l'eventuale rimodulazione dei costi. La graduatoria di merito finale verrà stilata sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun progetto. Ai PI dei progetti ammessi al finanziamento verrà richiesta l'accettazione dell'eventuale rimodulazione dei costi proposta dalla Commissione. Le proposte saranno finanziate nell'ordine, sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9 Gestione dei progetti

Ciascuna proposta ammessa a finanziamento potrà essere avviata successivamente alla comunicazione di ammissibilità e assegnazione del finanziamento. In corso di svolgimento delle attività, eventuali variazioni delle voci di spesa ammissibili non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Ateneo qualora non eccedenti il limite massimo del 10% del totale dei costi ammessi.

Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta ammessa, deve essere rendicontato dal P.I. entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali. Unitamente alla rendicontazione delle spese il Raggruppamento proponente dovrà inoltre consegnare almeno uno dei seguenti deliverable:

- un “**Memorandum of Understanding**” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare la “*proposta progettuale*” in risposta a bandi Horizon Europe.
- una “**Proposta Progettuale**”, da sottomettere in risposta a bandi Horizon Europe.

~~Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi~~

~~Le somme non spese entro la data di terminazione delle attività andranno in economia e concorreranno alla determinazione del risultato d'esercizio di Ateneo.~~

~~Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta ammessa, deve essere rendicontato dal P.I. entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali. Unitamente alla rendicontazione delle spese il Raggruppamento proponente dovrà inoltre consegnare:~~

- ~~almeno un “Memorandum of Understanding” sottoscritto o da sottoscrivere nell'immediato e finalizzato alla costituzione del network europeo candidato a presentare la “proposta progettuale” in risposta a Call Horizon Europe di prevista pubblicazione su specifici e identificati Work Programme, ovvero su una specifica Call se già pubblicata e identificata.~~
- ~~Almeno una “Proposta Progettuale”, da sottomettere in risposta a Call Horizon Europe di prevista pubblicazione su specifici e identificati Work Programme, ovvero su una specifica Call se già pubblicata e identificata.~~

Art. 11 - Valutazione dei risultati

La Commissione di Valutazione effettuerà una valutazione ex post finalizzata alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno valutate eventuali ulteriori politiche premiali per tutti quei Raggruppamenti che avranno proceduto alla sottomissione di una “proposta progettuale” a valere su uno dei bandi Horizon Europe. Nel caso questo non si sia ancora realizzato ad un anno dalla conclusione del progetto, il PI dovrà predisporre una relazione indirizzata alla Commissione di Valutazione ed alla Commissione Ricerca di Ateneo per giustificare i motivi della mancata sottomissione, e predisporre un cronoprogramma per la sottomissione nel periodo immediatamente successivo.

Art. 11 - Valutazione dei risultati

~~La Commissione di Valutazione effettuerà una valutazione ex post finalizzata alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno valutate ulteriori politiche premiali in termini di attribuzione di risorse di personale per tutti quei Raggruppamenti che avranno proceduto alla sottomissione di una “proposta progettuale” a valere su uno dei programmi di finanziamento Horizon Europe come previsto dal bando. Nel caso questo non si sia ancora realizzato ad un anno dalla conclusione del progetto, il PI dovrà predisporre una relazione indirizzata alla Commissione di Valutazione ed alla Commissione Ricerca di Ateneo per giustificare i motivi della mancata sottomissione, e predisporre un cronoprogramma per la sottomissione nel periodo immediatamente successivo.~~

Art. 12 Pubblicità e diffusione del Bando

Il Bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA alla pagina della Ricerca al seguente link:

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è

Informazioni e chiarimenti relativi al Bando possono essere richiesti al seguente indirizzo mail: ricerca@uniba.it

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679. I dati personali trasmessi saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Bando. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è la Dott.ssa Rosa Maria SANROCCO

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.””.

Al termine dell'illustrazione del prof. Farinola, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 18,00 si allontana il sig. Vitacolonna (sospensione collegamento audio/video).

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, vengono approfonditi vari aspetti del bando in questione, nonché condivise le seguenti proposte di modifica allo stesso:

- *Art. 4 - Entità del Finanziamento e spese ammissibili, 3° comma: sostituzione della locuzione “Finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca” con “12(dodici) mensilità per assegni ricerca”;*
- *Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi: inserimento, alla fine, della seguente frase: “Le somme non impegnate entro la data di terminazione delle attività andranno in economia e concorreranno alla determinazione del risultato d’esercizio di Ateneo”;*
- *Art. 15 – Disposizioni finali: cassazione.*

Inoltre, viene condivisa l'opportunità di provvedere all'emanazione del bando *de quo* successivamente al 5 giugno p.v..

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Farinola, che esce dall'aula virtuale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Rientra il sig. Vitacolonna (ripresa collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Documento di Programmazione integrata 2021/2023* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021, con particolare riferimento alle azioni individuate nell'ambito dell'obiettivo strategico relativo alla Ricerca *“Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni”*;

VISTA la propria delibera del 25.02.2021:

- di approvazione dello schema di *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)*, e relativo allegato 1 *“Descrizione dei Poli Tematici (Cluster)”*;
- di previsione, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali *de quibus*, 45 giorni dalla data di emanazione dello stesso bando;
- di rimessione alla valutazione del Senato Accademico della proposta volta a prevedere nel succitato bando, che *“...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico”*;

- dello stanziamento di € 2.000.000,00 per il finanziamento dei progetti presentati in riscontro al succitato bando, nonché di € 400.000,00 da destinare al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, rimettendo, in quest'ultimo caso, alla valutazione della *Commissione Ricerca* del Senato Accademico l'individuazione dei relativi criteri di riparto;

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.03.2021;
- VISTE le modifiche apportate al *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)*, integralmente riportate in narrativa;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- UDITA l'illustrazione del Delegato dal Rettore alla ricerca ed innovazione, prof. Gianluca Maria FARINOLA;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISE le seguenti proposte di modifica al succitato bando, emerse nel corso del dibattito:
- *Art. 4 - Entità del Finanziamento e spese ammissibili*, 3° comma: sostituzione della locuzione "*Finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca*" con "*12(dodici) mensilità per assegni ricerca*;
 - *Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi*: inserimento, alla fine, della seguente frase: "*Le somme non impegnate entro la data di terminazione delle attività andranno in economia e concorreranno alla determinazione del risultato d'esercizio di Ateneo*";
 - *Art. 15 – Disposizioni finali*: cassazione;
- CONDIVISA l'opportunità di provvedere all'emanazione del bando *de quo* successivamente al 5 giugno p.v.,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare le modifiche al *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)*, integralmente riportate in narrativa, preve seguenti modifiche emerse nel corso del dibattito:
 - *Art. 4 - Entità del Finanziamento e spese ammissibili*, 3° comma: sostituzione della locuzione “*Finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca*” con “*12(dodici) mensilità per assegni ricerca*”;
 - *Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi*: inserimento, alla fine, della seguente frase: “*Le somme non impegnate entro la data di terminazione delle attività andranno in economia e concorreranno alla determinazione del risultato d’esercizio di Ateneo*”;
 - *Art. 15 – Disposizioni finali*: cassazione;dando, fin d’ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali altre modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie;
- di invitare il competente ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a provvedere all’emanazione del bando *de quo* successivamente al 5 giugno p.v..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**RICHIESTA DEL PROF. AGOSTINO MEALE, COORDINATORE DEL MASTER IN
“GESTIONE DELLE PERFORMANCE”, DI ISTITUIRE BORSE DI STUDIO PER IL
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea - U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, in data 20.04.2021, con prot.n. 783, è pervenuta alla U.O. Master una nota a firma del prof. Agostino Meale e indirizzata al Direttore Generale, che di seguito si riporta: *“Il Master in Gestione delle performance da me coordinato, giunto alla quinta edizione benefica, anche per la prossima edizione (2020/2021, il cui bando è di prossima pubblicazione) di numerose borse di studio conferite dalla SNA e dall’INPS, le quali non sono tutte fruibili dal personale della nostra Università. Sicchè, per incentivare e favorire la partecipazione anche del personale interno, a nome anche del Comitato Tecnico Scientifico, Le chiedo di valutare la possibilità di istituire 6/8 borse di studio, a copertura parziale del costo di partecipazione al Master da riservare al personale Uniba, che, ai sensi del nostro Regolamento, è già ridotto del 30% rispetto a quello ordinario. Atteso che il costo di partecipazione del personale Uniba al Master è di € 1.750 (sui 2.500 per gli esterni), e ferme restando ovviamente le Sue diverse valutazioni, si ritiene congruo un contributo per unità di personale non superiore al 60% del costo complessivo, anche al fine di valutare la serietà dell’impegno e della partecipazione; sicchè l’impegno di spesa complessivo per l’Ateneo sarebbe ricompreso tra 6.300 e 8.400 euro (per 6/8 borse)”*”.

Gli uffici evidenziano che:

- con riferimento all’edizione 2020/2021 del Master in Gestione delle Performance, l’INPS, con nota Pec del 22.02.2021, prot. n. 13820, ha assegnato al suddetto Master n. 4 borse di studio, a copertura totale della quota di iscrizione, in favore dei dipendenti pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni, creditizie e sociali;
- Questo consesso, con delibere assunte nelle riunioni del 25.06.2018 e del 29.03.2019, ha deliberato in merito alla riduzione del 30% delle tasse di iscrizione ai Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione a favore dei dipendenti di questa Università;
- la proposta del coordinatore, relativa alla congruità del contributo per unità di personale pari al 60% è da intendersi calcolata sull’importo di € 1.750,00 e che, pertanto, il contributo a carico del dipendente uniba, per la partecipazione al suddetto Master, sarebbe pari ad € 700,00.
- l’ufficio competente ha assunto l’impegno di spesa per un importo complessivo massimo pari ad € 8.400, corrispondenti a n. 8 borse di studio, in favore del personale tecnico amministrativo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro””.

Interviene sull’argomento il Direttore Generale, il quale, pur dichiarandosi favorevole alle politiche volte alla formazione del personale tecnico-amministrativo di questa

Università, rileva l'opportunità di specificare nel bando di selezione relativo al master in parola che i beneficiari della suddetta borsa svolgeranno il periodo di *stage* (min. 300 ore) presso lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - Direzione Generale, precisando che le unità di personale che avranno conseguito il titolo potranno essere assegnate al predetto Staff della Direzione Generale.

Il consigliere Silecchia formula sentiti ringraziamenti al prof. Meale per la meritoria iniziativa formativa in favore del personale tecnico amministrativo di questa Università.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo di autorizzare la concessione di n. 8 (otto) borse di studio del valore complessivo pari ad € 8.400,00 per la partecipazione al Master in "*Gestione delle performance*" - A.A. 2020/2021, in favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando mandato al Direttore Generale di prevedere, nel bando di selezione, le relative modalità attuative.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22.10.2004 n. 270 concernente "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*" e s.m.i.;

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;

VISTE	le proprie delibere del 25.06.2018 e 29.03.2019, in merito alla riduzione del 30% delle tasse di iscrizione ai Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione a favore dei dipendenti di questa Università;
VISTE	la delibera del Senato Accademico del 29.03.2021 e la propria delibera del 30.03.2021, in merito all'istituzione e attivazione del Master in " <i>Gestione delle Performance</i> " A.A. 2020/2021;
VISTA	la nota a firma del Coordinatore del succitato Master, prof. Agostino Meale, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 783, in data 20.04.2021;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea - U.O. Master;
UDITE	le precisazioni del Direttore Generale;
CONDIVISA	la proposta volta ad autorizzare la concessione di n. 8 (otto) borse del valore complessivo pari ad € 8.400,00 per la partecipazione al master in " <i>Gestione delle Performance</i> " A.A. 2020/2021, in favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando mandato al Direttore Generale di prevedere nel bando di selezione le relative modalità attuative;
VISTA	la nota <i>e-mail</i> del 14.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'accantonamento n. 21/5429 di € 8.400,00 sul pertinente articolo di bilancio,

DELIBERA

di autorizzare la concessione di n. 8 (otto) borse di studio del valore complessivo pari ad € 8.400,00 per la partecipazione al Master in "*Gestione delle performance*" - A.A. 2020/2021, in favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando mandato al Direttore Generale di prevedere, nel bando di selezione, le relative modalità attuative.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 8.400,00 sull'Articolo n. 102200104 – Acc. n. 5429 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DI EMOZIONI TRAMITE SENSORI BIOMETRICI NON INVASIVI"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 28180 del 28.04.2021, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 12.04.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Filippo Lanubile, nell’ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo GARR di cui è titolare, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto “Riconoscimento di emozioni tramite sensori biometrici non invasivi”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB "LanubileF17CTGarr - Accantonamento n. 5042/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 12.04.2021, l’U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO: “RICONOSCIMENTO DI EMOZIONI TRAMITE SENSORI BIOMETRICI NON INVASIVI”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto “Riconoscimento di emozioni tramite sensori biometrici non invasivi”, per un importo pari a € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB "LanubileF17CTGarr - Accantonamento n. 5042/2021. L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5
PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa

con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 18.05.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i e Legge n. 35/2012;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 12.04.2021, assunto al prot. gen. di questa Università con il n. 28180, in data 28.04.2021, in ordine all'approvazione, nell'ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo GARR, della proposta del prof. Filippo Lanubile, in qualità di titolare delle predette attività, di istituzione una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo *"Riconoscimento di emozioni tramite sensori biometrici non invasivi"*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00)

- importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - ha piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la nota *e-mail* del 11.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa, relativo alla borsa di studio *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 18.05.2021,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo "*Riconoscimento di emozioni tramite sensori biometrici non invasivi*", nell'ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo GARR, dando mandato alla U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità di emanare il relativo bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 10.000,00 gravi sull'articolo di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*LanubileF17CTGarr*", sub accantonamento n. 2021/5042.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO: “REALIZZAZIONE DI CLASSIFICATORI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI TRAMITE ANALISI DEL LINGUAGGIO NATURALE”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 28178 del 28.04.2021, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 12.04.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Nicole Novielli, nell’ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo SIR – Emo Quest di cui è titolare, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto “Realizzazione di classificatori per il riconoscimento delle emozioni tramite analisi del linguaggio naturale”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – Novielli00000014Mur (BANDO SIR), Accantonamento n. 5040/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 12.04.2021, l’U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO: “REALIZZAZIONE DI CLASSIFICATORI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE EMOZIONI TRAMITE ANALISI DEL LINGUAGGIO NATURALE”.

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto “Realizzazione di classificatori per il riconoscimento delle emozioni tramite analisi del linguaggio naturale”, per un importo pari a € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del

percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – Novielli0000014Mur (BANDO SIR), Accantonamento n. 5040/2021.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail

o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 18.05.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i e Legge n. 35/2012;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanzia e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 12.04.2021, assunto al prot. gen. di questa Università con il n. 28178, in data 28.04.2021, in ordine all'approvazione, nell'ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo SIR– Emo Quest, della proposta del prof.ssa Nicole Novielli, in qualità di titolare delle predette attività, di istituzione di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo *“Realizzazione di classificatori per il riconoscimento delle emozioni tramite analisi del linguaggio naturale”*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - ha piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la nota *e-mail* del 11.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa, relativo alla borsa di studio *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 18.05.2021,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo *"Realizzazione di classificatori per il riconoscimento delle emozioni tramite analisi del linguaggio naturale"*, nell'ambito delle attività di ricerca finanziate dal fondo SIR- Emo Quest, dando mandato alla U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità di emanare il relativo bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 10.000,00 gravi sull'articolo di bilancio n. 102010112 *"Altre borse"* - UPB Novielli00000014Mur (BANDO SIR), accantonamento n. 2021/5040.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**PROPOSTA DI CONVENZIONE ANNUALE TRA L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia:

“L’U.O. Supporto Organi di Garanzia informa che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 21 aprile 2021 ha esaminato una nota indirizzata alla Presidente CUG (prot. n. 18793 del 15.03.2021), a firma della prof.ssa Raffaella Sarti, Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva “finalizzata alla formazione e all’approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne”. La suddetta Scuola è rivolta a “studentesse e studenti, dottorande/i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni”. L’edizione 2021, dal titolo “*Ambiente, Storie, conflitti e movimenti in una prospettiva di genere*” si svolgerà dal 25 al 28 agosto 2021 e prevede la frequentazione in modalità di didattica a distanza.

L’iscrizione, comprensiva dei materiali didattici del corso per l’intera durata della Scuola, prevede un costo di 100,00 euro per studente. Ogni anno la SIS chiede ad Enti ed Istituzioni universitarie la disponibilità a finanziare una o più borse di studio che coprano le spese di partecipazione da destinare a studenti e giovani studiosi di ambo i sessi interni all’Ateneo o a soggetti facenti parte dell’Amministrazione. Nelle precedenti edizioni, la realizzazione di tale iniziativa ha potuto contare sul sostegno dei Comitati Unici di Garanzia di numerose Università italiane.

L’Ateneo barese, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di studenti e personale contrattualizzato nelle edizioni 2018 e 2019.

All’esito di tale esperienza e dei risultati positivi che la stessa ha prodotto, valutato interessante e pertinente il tema dell’Edizione 2021, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di Azioni Positive 2021-2023 della nostra Università, il Comitato, nella predetta riunione del 21.04.2021, ha approvato la proposta di aderire all’iniziativa, finanziando tre borse di studio per la componente studentesca e due borse di studio per la componente del personale tecnico-amministrativo, dando mandato alla struttura di supporto di approfondire la procedura da seguire per il rinnovo della Convenzione con la SIS, con la collaborazione della dott.ssa Romanazzi, in qualità di referente del Comitato.

L’ufficio di supporto, quindi, ha elaborato una bozza di Convenzione sul modello di quella già sottoscritta da questa Università e dalla SIS nell’anno 2019 (giusta parere favorevole da parte di questo Consesso nella riunione del 17.06.2019 ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in pari data).

Di seguito si riporta la suddetta bozza di convenzione, condivisa con la Presidente del Comitato e con la Presidente della SIS, che prevede l’impegno per l’Università di Bari a finanziare n. 5 borse di studio a favore degli studenti e del personale contrattualizzato di questo Ateneo per la frequenza della Scuola Estiva, nonché l’impegno, da parte della SIS, a bandire una selezione per l’assegnazione delle borse oggetto della convenzione.

““CONVENZIONE

Tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in poi "Università") con sede in Bari, p.zza Umberto I, codice fiscale n. 8000212170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, nato a il, ivi domiciliato per la carica, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibere del Senato Accademico del ... e del Consiglio di Amministrazione del

e

SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE (d'ora in poi "SIS"), codice fiscale n. 92020380371, con sede legale in Roma, Via della Lungara n. 19, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Raffaella Sarti

premessi che

- l'Università promuove idonee iniziative per l'attuazione del principio costituzionale delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, così come previsto dalla *Carta dei Principi Fondamentali* contenuta nel vigente Statuto;
- a tal fine l'Università ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il Piano triennale delle Azioni positive 2021/2023, approvato dal C.d.A. del 29/01/2021 e adottato con D.R. n. 244 del 29/01/2021, prevede tra le azioni per raggiungere l'obiettivo di erogare attività di formazione e di sensibilizzazione per la promozione delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, la collaborazione con Enti e Associazioni per l'organizzazione di percorsi, seminari, incontri tavole rotonde per sensibilizzare la popolazione studentesca e il personale dell'Ateneo;
- la SIS ormai da molti anni organizza una Scuola Estiva a carattere residenziale finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne;
- la Scuola estiva è rivolta, tra gli altri, anche a studenti e studentesse, dottorande/dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, studiosi/i, nonché a persone impegnate nelle istituzioni pubbliche;
- l'edizione 2021 della Scuola Estiva avrà come tema "*Ambiente, Storie, conflitti e movimenti in una prospettiva di genere*", si svolgerà dal 25 al 28 agosto 2021 e prevede la frequenza in modalità di didattica a distanza;
- il CUG, riunitosi in data 21 aprile 2021, ha deliberato di promuovere la stipula di una convenzione con la SIS per il finanziamento di cinque borse di studio da destinare a due dipendenti dell'Università di Bari e a tre studenti della medesima Università;
- è interesse delle Parti formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione dell'iniziativa, mediante la stipula della presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 L'Università si impegna a finanziare n. 5 borse di studio a favore di numero tre studenti e di due componenti del personale contrattualizzato per la frequenza della Scuola Estiva 2021 organizzata dalla SIS.

La SIS si impegna a bandire una selezione per l'assegnazione delle cinque borse oggetto del presente accordo, secondo le modalità di cui all'articolo 3.

Art. 3 Il Bando deve indicare:

- 1) l'assegnazione di 5 borse di studio come di seguito indicato:
 - a) n. 3 a favore di studenti dell'Università;
 - b) n. 2 a favore del personale contrattualizzato dell'Università;
- 2) quale titolo preferenziale l'essere inserite/i in un percorso di formazione o professionale nell'ambito degli studi di genere e/o delle politiche di pari opportunità o politiche sociali;
- 3) le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) l'ammontare delle borse e loro destinazione;
- 5) la costituzione di una Commissione giudicatrice composta da 3 componenti: due nominati dalla Presidente della Società Italiana delle Storiche e uno designato dal CUG dell'Università di Bari.

Art. 4 Le borse di studio messe a disposizione dall'Università, ammontano a:

- 1) per gli studenti: 100,00 euro
- 2) per il personale contrattualizzato: 100,00 euro.

Le borse si intendono comprensive delle spese di iscrizione alla Scuola e dei materiali didattici, per l'intera durata della Scuola.

Art. 5 In caso di mancata assegnazione di una o più borse la somma erogata resterà nella disponibilità dell'Università.

Art. 6 Il personale universitario e gli studenti saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività.

Art. 7 La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà validità per l'anno in corso. La Convenzione potrà essere rinnovata mediante manifestazione scritta di volontà delle parti.

Art. 8 Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro erariale di Bari.

Art. 9 Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta da ciascuna Parte sull'esemplare di propria pertinenza".

Il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 18.05.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la nota indirizzata alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), prof.ssa Aurora Adriana Vimercati assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 18793 del 15.03.2021, a firma della prof.ssa Raffaella Sarti, Presidente della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne”*;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Comitato Unico di Garanzia, ha supportato la partecipazione di studenti e personale contrattualizzato di questo Ateneo nelle edizioni del 2018 e 2019 alla predetta Scuola Estiva, e che, nell'anno 2019, il rapporto con la SIS, per la realizzazione dell'iniziativa in parola, si è formalizzato mediante stipula di apposita convenzione;

VISTA la propria precedente delibera del 17.06.2019 (p. 19 odg);

CONSIDERATO che il Comitato Unico di Garanzia, nella riunione del 21.04.2021, ha approvato la proposta di adesione all'edizione 2021 della Scuola Estiva, finanziando n. 3 (tre) borse di studio per la componente studentesca e n. 2 (due) borse di studio per la componente del

- personale tecnico-amministrativo, dando mandato alla struttura di supporto di approfondire la procedura da seguire per il rinnovo della Convenzione con la SIS, con la collaborazione della dott.ssa Domenica Romanazzi, in qualità di referente del predetto Comitato;
- VISTA la bozza di Convenzione a stipularsi, integralmente riportata in narrativa;
- VISTA la nota *e-mail* del 17.05.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa, relativo all'iniziativa *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 18.05.2021,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche (SIS), finalizzata a finanziare n. 5 (cinque) borse di studio a favore di n. 3 (tre) studenti e n. 2 (due) componenti del personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, per la frequenza della Scuola Estiva, nonché a bandire, da parte della SIS, una selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della Convenzione medesima;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 500,00 sull'Art. n. 102200104 – Acc. n. 5491 – Anno 2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 11) E 12) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 11) e 12) dell'o.d.g. concernenti:

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

VARIAZIONE DI BILANCIO CONTENZIOSO POST LODO (PUNTO 11)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

COFINANZIAMENTO ASSEGNI DI RICERCA PROGETTI AIM (PUNTO 12)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE DI BILANCIO CONTENZIOSO POST LODO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell'Amministrazione sull'argomento in oggetto (in particolare: nota prot. n. 63258 dell'11/09/2018; C.A. 02/10/2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall'Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, a favore di personale tecnico-amministrativo dell'Università conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979.

Tali ultime somme, alla data del 15/05/2021, ammontano complessivamente ad euro 30.834,80, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 22.885,84 (euro 9.651,30 per contributi previdenziali a carico ente; euro 2.620,96 per Irap, euro 10.613,58 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di euro 53.720,64**.

In linea con l'indirizzo assunto dall'Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l'adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all'obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall'Università, a carico dell'Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell'indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040112 - Trasferimenti dall'azienda Policlinico indennità e compensi di cui al D.p.r. 761/79 dovuta al personale T.A.: € 53.720,64;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Indennità e altri compensi al personale T.A. a tempo indeterminato equiparato al S.S.N.: € 44.757,06;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 8.963,58.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione del risultato di esercizio 2017 e integrata con delibera del CdA del 30.10.2020”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. n. 761/1979, e in particolare l'art. 31, comma 2;
- VISTO il C.C.N.L. del comparto Università 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 64;
- VISTO il D.I. 14.01.2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare l'art. 11, comma 1;
- VISTE le proprie delibere del 02.10, 28.11.2018 e 30.10.2020;
- RICHIAMATE la nota prot. n. 63258 dell'11.09.2018, con la quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- RAVVISATA la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come specificato in narrativa;
- VISTO il Bilancio di Previsione 2020, approvato da questo Consesso nella seduta del **20/23.12.2019**;

PRESO ATTO	dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
VISTA	la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2021, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 53.720,64, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro;
CONSIDERATO	che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
RAVVISATA	pertanto la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
DATO ATTO	che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto appositamente costituita con delibera di questo Consesso del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, integrata con propria delibera del 30.10.2020, dell'importo complessivo di Euro 12.472.901,22;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 21.05.2021 (verbale n. 630/2021);
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2021:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040112 - Trasferimenti dall'azienda Policlinico indennità e compensi di cui al D.p.r. 761/79 dovuta al personale T.A.: € 53.720,64.

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 44.757,06;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 8.963,58;

2) di dare atto che:

- la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.472.901,22 appositamente costituita con propria delibera del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, integrata di Euro 400.000,00 con propria delibera del 30.10.2020;

3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;

4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**COFINANZIAMENTO ASSEGNI DI RICERCA PROGETTI AIM**

Il Rettore cede la parola al consigliere, prof. Piefrancesco Dellino.

Il prof. Dellino illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“L’Ufficio, dopo aver richiamato la delibera del **26.11/01.12.2020** con la quale questo Consesso ha stabilito i criteri di destinazione della quota “spese generali” riveniente dai Progetti AIM, sottopone al Consiglio una proposta di utilizzo di parte della suddetta quota, corrispondente al 60% della somma attribuita all’Amministrazione centrale (quota Ateneo), per finalità di cofinanziamento di assegni di ricerca da attivare su tematiche pertinenti ai Progetti AIM.

In particolare, la proposta prevede il cofinanziamento di Ateneo, dell’importo di 12.000 euro, di assegni di ricerca richiesti dai gruppi proponenti dei Dipartimenti beneficiari dei fondi AIM”.

In particolare, il prof. Dellino si sofferma sulla delibera di questo Consiglio del **26.11/01.12.2020**, con la quale, con riferimento ai Progetti AIM di cui all’Avviso MIUR emanato con D.M. n. 407 del 27.02.2018, in attuazione dell’Azione I.2 “*Mobilità dei ricercatori*” dell’Asse I del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, è stato deliberato di applicare il principio in base al quale la quota dei fondi di detti Progetti, pari alla maggiorazione del 20% del costo retributivo lordo mensile dei ricercatori reclutati, correlata alla copertura degli oneri amministrativi e dei costi indiretti, sia destinata annualmente, in relazione alla durata del progetto e per ciascun ricercatore in servizio, come segue:

- il 40% al ricercatore per spese relative alla propria attività di ricerca;
- il 10% al Dipartimento di afferenza del ricercatore per spese connesse all’attuazione del progetto;
- il 50% all’Amministrazione Centrale a copertura dei costi indiretti sostenuti per la gestione amministrativa dei progetti.

Egli sottolinea, quindi, l’importanza, in un’ottica di rafforzamento ed incentivazione dell’attività scientifica di Ateneo, nell’ambito delle politiche di bilancio finalizzate al reinvestimento nella ricerca delle risorse finanziarie autogenerate dai Progetti a finanziamento esterno, di destinare risorse aggiuntive ai Progetti AIM finalizzate al cofinanziamento di assegni di ricerca coerenti con le tematiche progettuali. Tali risorse possono essere stanziate, nella fattispecie in oggetto, a valere sulla quota dei fondi AIM riveniente dalla maggiorazione del 20% del costo retributivo lordo mensile dei ricercatori reclutati e segnatamente sul 60% della parte di essa attribuita all’Amministrazione centrale.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Dellino per l'esaustiva illustrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta:

1. la quota dei fondi relativi ai Progetti AIM correlata alla copertura degli oneri amministrativi e dei costi indiretti, nella misura del 60% della quota destinata all'Amministrazione centrale, giuste proprie delibere del **26.11/01.12.2020** e **30.03.2021**, viene finalizzata al cofinanziamento di assegni di ricerca da attivare nell'ambito dei progetti medesimi;
2. la quota di cofinanziamento degli assegni di ricerca, a valere su tali fondi, viene quantificata in € 12.000,00 per ciascun progetto finanziato;
3. al fine di accedere al cofinanziamento degli assegni di ricerca, ciascun Dipartimento beneficiario dei fondi AIM dovrà avanzare, attraverso i gruppi di ricerca proponenti, apposita richiesta secondo le modalità definite in apposito bando che sarà predisposto a cura degli uffici competenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATA la propria deliberazione del **26.11/01.12.2020** (p. 15-quater odg), con la quale, con riferimento ai Progetti AIM di cui all'Avviso MIUR emanato con D.M. n. 407 del 27.02.2018, in attuazione dell'Azione I.2 *"Mobilità dei ricercatori"* dell'Asse I del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, è stato deliberato di applicare il principio in base al quale la quota dei fondi di detti Progetti, pari alla maggiorazione del 20% del costo retributivo lordo mensile dei ricercatori reclutati, correlata alla copertura degli oneri amministrativi e dei costi indiretti, sia destinata annualmente, in

relazione alla durata del progetto e per ciascun ricercatore in servizio, come segue:

- il 40% al ricercatore per spese relative alla propria attività di ricerca;
- il 10% al Dipartimento di afferenza del ricercatore per spese connesse all'attuazione del progetto;
- il 50% all'Amministrazione Centrale a copertura dei costi indiretti sostenuti per la gestione amministrativa dei progetti;

CONSIDERATO che in un'ottica di rafforzamento ed incentivazione dell'attività scientifica di Ateneo, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ritiene opportuno adottare politiche di bilancio finalizzate al reinvestimento nella ricerca delle risorse finanziarie autogenerate dai Progetti a finanziamento esterno;

RAVVISATA l'opportunità di destinare risorse aggiuntive ai Progetti AIM finalizzate al cofinanziamento di assegni di ricerca coerenti con le tematiche progettuali;

DATO ATTO che tali risorse possono essere stanziare, nella fattispecie in oggetto, a valere sulla quota dei fondi AIM riveniente dalla maggiorazione del 20% del costo retributivo lordo mensile dei ricercatori reclutati, come richiamata in premessa, e segnatamente sul 60% della parte di essa attribuita all'Amministrazione centrale;

VISTA la propria delibera del 30.03.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

UDITA l'illustrazione del prof. Dellino,

DELIBERA

1. la quota dei fondi relativi ai Progetti AIM correlata alla copertura degli oneri amministrativi e dei costi indiretti, nella misura del 60% della quota destinata all'Amministrazione centrale, giuste proprie delibere del **26.11/01.12.2020** e 30.03.2021, viene finalizzata al cofinanziamento di assegni di ricerca da attivare nell'ambito dei progetti medesimi;
2. la quota di cofinanziamento degli assegni di ricerca, a valere su tali fondi, viene quantificata in € 12.000,00 per ciascun progetto finanziato;
3. al fine di accedere al cofinanziamento degli assegni di ricerca, ciascun Dipartimento beneficiario dei fondi AIM dovrà avanzare, attraverso i gruppi di ricerca proponenti,

apposita richiesta secondo le modalità definite in apposito bando che sarà predisposto a cura degli uffici competenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RINVIO ARGOMENTI

Il Rettore propone di rinviare alla prossima riunione la trattazione dei seguenti argomenti:

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

- PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “DIGITAL HERITAGE” (P.8 ODG)
- RINNOVO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO “PER LA SOSTENIBILITÀ - SUSTAINABILITY CENTER” - TRIENNIO ACCADEMICO 2020/2023 (P.9 ODG)

AVVOCATURA

- XX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - XXX – SENTENZA XXXXXXXXX – ESECUZIONE (P.10 ODG)

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- MODIFICA REGOLAMENTO DI ATENEO RELATIVO ALL'ALBO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO (ART. 5) E RELATIVO AVVISO PUBBLICO (ART. 7) (P.13 ODG)
- PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E DI SICUREZZA IN PLESSI UNIVERSITARI SITI NEI COMUNI DI BARI, TARANTO E VALENZANO (BA) – CIG Z4B2887C98 – CESSIONE RAMO D'AZIENDA (P.14 ODG)

Il Consiglio, unanime, approva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,52.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)